

SOMMESE: «VINTO CONTENZIOSO CON IL GOVERNO»

Personale, arrivano in cassa altre risorse per 300 milioni

NAPOLI. Sono complessivamente pari a 300 milioni le somme recuperate dall'assessorato al Personale a favore del bilancio di cassa regionale. Di queste, 44 provengono dalle economie realizzate dall'Area, grazie alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle strutture, con la chiusura di sedi periferiche non rispondenti più agli obiettivi, il miglior utilizzo del personale e la riduzione dell'organico. Gli altri 260 milioni sono invece frutto del "contenzioso" vinto con il Ministero dell'Economia a seguito della sentenza definitiva del Consiglio di Stato per il personale ex legge 730. Con apposita nota della Ragioneria generale dello Stato, è stato comunicato alla Regione la presa d'atto del dispositivo della sentenza, che pone fine alla vertenza sugli oneri per il trattamento economico del personale interessato per il periodo dal 1997 al 2011, e l'erogazione della prima tranche dei crediti vantati, con l'impegno a procedere nel giro di un anno con altre rate fino alla definitiva estinzione del debito. «Le economie realizzate con il personale, a seguito dei provvedimenti varati quest'anno con il riordino e la riorganizzazione degli uffici - spiega l'assessore Pasquale Sommesse (nella foto) -, l'accorpamento e la chiusura di alcune sedi, la gestione degli esodi e la migliore utilizzazione del personale sulla base delle esigenze dell'amministrazione e delle loro professionalità ci consentono di far crescere ulteriormente i risparmi realizzati nel 2011». E ancora: «I soldi che otteniamo invece dallo Stato sono l'epilogo di una battaglia che abbiamo condotto con determinazione insieme al presidente Caldoro fin



dall'insediamento della Giunta, convinti della bontà e della giustizia della nostra posizione. Investiamo queste risorse continuando nelle politiche di rigore per la stabilizzazione dei conti della Regione ed allo stesso tempo interveniamo a sostegno del welfare e dello sviluppo produttivo». E l'assessore al Welfare, Ermanno Russo, sottolinea che «la sensibilità dell'esecutivo campano, in

primis del presidente Caldoro e poi dell'assessore agli Enti locali Pasquale Sommesse, ha fatto sì che fossero recuperate risorse indispensabili per l'assistenza alle fasce più deboli della popolazione. Ciò all'indomani di una manovra del Governo ha di fatto cancellato i trasferimenti statali alle Regioni in materia di politiche sociali».